



Un incendio di presunta origine dolosa è stato appiccato in un capannone sito nelle immediate vicinanze dell'emittente agrigentina Teleacras. La struttura, utilizzata come deposito di scenografie della TV dell'imprenditore Giovanni Miccichè, è stata distrutta così come due automobili che erano parcheggiate all'interno.

*"Il rogo" spiegano dal sito ufficiale della televisione, "che ha bruciato due automobili, e' stato scatenato a pochi metri dal traliccio di trasmissione in onda dell' emittente televisiva agrigentina, i cui studi sono confinanti allo stesso capannone. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco e i Carabinieri della Tenenza di Favara, competenti per territorio. I primi rilievi confermano la matrice dolosa del fuoco"*

*"Ad Agrigento" continua la nota del sito di Teleacras "e' stata ancora una volta rappresentata teatralmente e platealmente la vigliaccheria. La mano occulta di chi non ha il coraggio delle proprie azioni, trama nell' oscurita' e ricorre alla violenza per imporre messaggi e provocare danni all' emittente Teleacras. La risposta e' una oggi, e sara' sempre la stessa : Teleacras, anche se fosse bruciata interamente, anche – sottolineiamo provocatoriamente - nell' integrita' fisica delle persone che lavorano al suo interno, manterra' sempre elevato il suo traliccio di spicco nell' informazione e nell' intrattenimento cittadino, provinciale e regionale.*

*La Sicilia necessita purtroppo, ed ancora, nonostante tutto quanto accaduto, di esempi e testimonianze storiche. Ebbene, Teleacras da oggi si candida ad assurgere ad esempio di liberta', indipendenza e impegno, e a testimonianza storica di dignita', coraggio e assoluta impermeabilita' ai graffi e alle zampate di codardi e di vigliacchi, che solo apparentemente scalfiranno la nostra pelle, resistente e capace di repentino risanamento. La nostra pelle, che non venderemo mai, contendendocela anche a caro prezzo, qualunque esso sia".*

All'emittente agrigentina, tecnici, giornalisti e proprietari la piena solidarietà di tutto lo staff de L'Altra Agrigento.